

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01586 del 16/08/2024

Proposta n. 1611 del 09/08/2024

Oggetto:

Trasferimento fondi al Comune di Accumoli (RI) quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2023.

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Trasferimento fondi al Comune di Accumoli (RI) quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto-legge 189/2016, per l'anno 2023.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”*, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2023»* con le parole *«31 dicembre 2024»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *“Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”*

delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO l'articolo 50-bis, comma 1, del citato decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale dispone che “fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il comma 2 del sopracitato art. 50-bis che dispone che con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1;

VISTE le Ordinanze del Commissario straordinario n. 6 del 28 novembre 2016 e n. 22 del 4 maggio 2017, recanti le linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere nelle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016;

VISTI i decreti del Vice Commissario della Regione Lazio n. V00002 del 15 dicembre 2016, n. V00002 del 10 febbraio 2017 e n. V00006 del 13 giugno 2017, con i quali si è provveduto all'assegnazione del numero delle unità di personale ai Comuni, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016;

VISTA la nota del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 250962 del 17 maggio 2017 avente ad oggetto “Ulteriore ripartizione di personale ex decreto-legge n. 189/2016;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 0058057 del 18/01/2023 l'Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati di trasmettere un prospetto dettagliato del fabbisogno previsto per l'anno 2023 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse;
- con nota protocollo n. 239012 del 02/03/2023 il Comune di Accumoli ha trasmesso il fabbisogno per l'anno 2023, relativamente alla spesa del personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016, e non stabilizzato, per un importo pari ad € 400.986,93 (quattrocentomilanovecentottantasei/93);
- con determinazione n. A01327 del 20/07/2023 l'Ufficio speciale ricostruzione, al fine di assicurare al Comune di Accumoli la copertura finanziaria delle spese sostenute, ha proceduto ad erogare allo stesso un acconto pari al 75 % delle spese previste per l'anno 2023 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per un importo pari ad € 293.542,80 (duecentonovantatremilacinquecentoquarantadue/80) decurtato della somma in avanzo del precedente anno come riportato nella determinazione predetta;

PRESO ATTO che:

- con nota protocollo n. 264142 del 26/02/2024 l'Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati di trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2023 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse;

- con successive note, rispettivamente n. 0367606 del 15/03/2024 e n. 0506446 del 14/04/2024, è stata rinnovata la richiesta di rendicontazione e trasmissione della documentazione necessaria alla successiva erogazione delle somme spettanti;
- con nota acquisita al protocollo dell'ufficio n. 0400419 del 22/03/2024 il Comune di Accumoli ha provveduto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2023 per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di richiedere al Commissario straordinario il trasferimento delle relative risorse per un importo pari ad € 410.887,73 (quattrocentodiecimilaottocentottantasette/73);
- con successive note, di cui l'ultima acquisita al protocollo dell'ufficio n. 972836 del 31/07/2024, il Comune di Accumoli ha provveduto a trasmettere ulteriori integrazioni;
- sulla base della documentazione trasmessa, risulta adeguatamente giustificata la spesa di € 410.887,73 (quattrocentodiecimilaottocentottantasette/73) sostenuta dal Comune di Accumoli per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2023;

RITENUTO pertanto:

- di dare atto che la spesa attestata, e giustificata dalla documentazione amministrativo-contabile trasmessa dal Comune di Accumoli per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2023, è pari a euro € 410.887,73 (quattrocentodiecimilaottocentottantasette/73), comprensiva di oneri riflessi;
- di dover provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Accumoli del totale della spesa sostenuta, al netto dell'anticipazione di € 293.542,80 (duecentonovantatremilacinquecentoquarantadue/80) già erogati con determinazione n. A01327 del 20/07/2023, per un importo complessivo a saldo pari a € 117.344,93 (centodiciassettemilatrecentoquaraantaquattro/93);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che la spesa attestata, e giustificata dalla documentazione amministrativo-contabile trasmessa, dal Comune di Accumoli per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2023, è pari a € 410.887,73 (quattrocentodiecimilaottocentottantasette/73), comprensiva di oneri riflessi;
2. di provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Accumoli del totale della spesa sostenuta, al netto dell'anticipazione di € 293.542,80 (duecentonovantatremilacinquecentoquarantadue/80) già erogati con determinazione n. A01327 del 20/07/2023, per un importo complessivo a saldo pari a € **117.344,93 (centodiciassettemilatrecentoquaraantaquattro/93)**;
3. di accreditare l'importo di cui al punto 2 sul conto corrente di Tesoreria Unica intestata al Comune di Accumoli (RI) n. 0303967 attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S che trova copertura sui fondi trasferiti dal Commissario straordinario ai sensi dall'articolo 5 comma 6 lettera d) dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 4 maggio 2017.

Il Direttore
Stefano Fermante